

VareseNews

«Le finestre del Keynes sono già state messe in sicurezza»

Pubblicato: Martedì 23 Gennaio 2018



«**La scuola si è attivata subito**, questo voglio che sia ben chiaro. Non abbiamo aspettato che la mamma del nostro studente si mettesse in contatto con noi. Appena ci hanno riferito che una **lamella di vetro della scala antincendio si era staccata ed era caduta nel cortile a pochi metri dal ragazzo, abbiamo fatto una segnalazione in Provincia** e successivamente tutti passi necessari per salvaguardare i nostri alunni».

La preside del Keynes di Gazzada Fausta Zibetti ci tiene a rassicurare i genitori dei suoi studenti dopo che una mamma ha raccontato che il figlio era stato sfiorato da un vetro precipitato da una finestra della scuola.

Leggi anche

- **Gazzada Schianno** – Dalla finestra della scuola si stacca un vetro e sfiora uno studente

Tutto vero, il fatto è accaduto realmente ma la scuola non è rimasta ad attendere che le autorità competenti, la Provincia in questo caso, si muovessero.

«Non lo dico per difendere l'immagine della scuola – spiega la dottoressa Zibetti – lo dico perché sia chiaro che **l'incolumità dei nostri ragazzi viene al primo posto**. Ci sono i documenti che raccontano come ci siamo mossi: il fatto è accaduto sabato 13, lunedì 15 abbiamo fatto la segnalazione in Provincia, il 16 abbiamo messo tutti i vetri della scala antincendio in sicurezza, **asportando le lastrine instabili**, il 19 la Provincia ha fatto un sopralluogo **disponendo l'immediata sostituzione degli infissi pericolanti con procedura di somma urgenza**. Per finire il 22 tutte le aperture delle finestre sono state orientate in modo che ora si aprano verso l'interno».

Insomma la scuola è intervenuta subito per porre rimedio a un problema da non sottovalutare e che comunque **richiederà tempi lunghi perché sia risolto definitivamente**. «La Provincia dice che **dovrà reperire i fondi per cambiare tutti gli infissi**? Lo sappiamo e contiamo sul fatto che la ritenga una priorità – conclude la dirigente scolastica – **Resta il fatto che ci sono tante situazioni urgenti in molte altre scuole della provincia e rimediare a tutto non è semplice**. Lo sappiamo bene. Per questo noi cerchiamo di fare la nostra parte, senza aspettare l'intervento di terzi. Forse non riusciremo a risolvere la soluzione ma i genitori possono stare tranquilli: la scuola è attenta e presente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it